

Bologna, 22 giugno 2011

## Caso Baldinini a Savignano. Luca Bartolini (Pdl): "Strategia suicida del Comune, in mano alla sinistra radicale"

"Gli enti locali in mano alla sinistra si stracciano quotidianamente le vesti a parlar di crisi economica, degli effetti che ha sulla società e del governo Berlusconi che, a dir loro, non fa nulla. Ormai è diventato un hobby della sinistra. Quella stessa sinistra che da sette anni nega a un grande imprenditore di poter sviluppare la sua azienda, di dare lavoro a tante altre persone, di investire sul territorio e di dare al territorio una contropartita consistente in termini economici e di tenuta sociale. Ma allora, chi è che contribuisce ad accentuare la crisi?". Con questa riflessione il consigliere regionale Luca Bartolini commenta la vicenda che vede l'imprenditore Gimmi Baldinini da una parte e il Comune di Savignano dall'altra: il patron della casa di moda da sette anni aspetta un permesso per poter costruire un nuovo stabilimento, un sito produttivo che potrebbe occupare ben 60 persone. E ora, dopo tutta questa attesa, Baldinini ha annunciato che si trasferirà in un altro comune del Rubicone.

"Speriamo che Baldinini trovi una sensibilità maggiore dove si insedierà in futuro - prosegue Luca Bartolini - perché il comportamento tenuto da Savignano in questi sette anni è davvero una strategia suicida. Non ci sono altre parole per commentare il modus operandi del municipio savignanese: purtroppo capita spesso di vedere amministrazioni pubbliche, con magari al suo interno amministratori della sinistra radicale, che fanno di tutto per mettere i bastoni tra le ruote agli imprenditori, considerandoli alla stregua di vampiri che vogliono prosciugare il territorio. Ulteriore prova l'abbiamo nel permesso negato a tenere aperto il Rubicone Fashion Outleet che ovunque è aperto anche nei giorni festivi.

Queste persone non si meritano di amministrare un territorio come il Rubicone, non capiscono che dove c'è impresa c'è ricchezza. Per tutti. Il Partito Democratico, che a Savignano esprime il sindaco Elena Battistini, e che tanto parla di sviluppo, dovrebbe riflettere davanti a situazioni come queste e interrogarsi se la sua azione politica sia rispondente ai programmi che sventola a destra e a manca . Ma come si fa a tenere un imprenditore per la gola per sette lunghi anni! I tempi di un'azienda, specialmente nel campo della moda, sono estremamente veloci: così si impedisce programmazione, efficienza, competitività.

Esprimo **solidarietà e la mia personale vicinanza a Gimmi Baldinini** - conclude il consigliere regionale del PdI - con la speranza che si riesca a trovare una soluzione al più presto, magari in un Comune vicino a Savignano, dove le imprese vengono considerate per quello che realmente valgono".